

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

La Sottoscritta Avv. Tiziana De Luca, nata a Lecce il 17 luglio 1977 - consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia - in relazione all'assunzione della carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società DRI d'Italia S.p.A.

**DICHIARA**

**(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero,

b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero,

~~di~~ funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori che hanno comportato la gestione di risorse economico-finanziarie; presso:

FININVEST S.p.A. con sede in ROMA;  
FININVEST S.p.A. con sede in FIRENZE;

**(B) REQUISITI DI ONORABILITA'**

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stata condannata con sentenza anche non definitiva per taluno dei delitti previsti:
  - a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - b) dal titolo XI del libro V del Codice civile e dal regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
  - c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
  - d) dall'art. 51, comma 3bis, del codice di procedura penale nonché dell'art. 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31

- maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stata condannata con sentenza, anche non definitiva, ed anche in caso di sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
    - 5) per taluno dei reati previsti dall'art. 51 comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309;
  - l'inesistenza a suo carico del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al comma precedente, numeri 1), 2), 3) e 5);
  - l'inesistenza a suo carico di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
  - di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica su richiesta delle parti la pena prevista dai numeri 1, 2, 3, 4, salvo il caso dell'estinzione del reato;
  - di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
  - di non essere assoggettata in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
  - di non essere assoggettata a misure cautelari di tipo personale ovvero a misure di prevenzione personali (*sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, divieto di soggiorno in uno o più comuni, diversi da quelli di residenza o di dimora abituale o in una o più province*) disposte dall'Autorità Giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione"), salvi gli effetti della riabilitazione.

#### (C) REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

- di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 2390 del Codice civile, in particolare:
  - a) di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti;
  - b) di non esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi;
  - c) di non rivestire la carica di Amministratore o Direttore Generale di Società concorrenti;
- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e/o decadenza previste dallo statuto della Società;
- di non aver ricoperto - nel quinquennio antecedente alla nomina - incarichi di amministratore di Enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi,

un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali;

- di non rivestire la carica di amministratore in non più di cinque ulteriori Consigli in società per azioni;
- di non avere notizia dell'emissione a suo carico di decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui alla precedente lettera (B), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

La sottoscritta si impegna, qualora nel corso del mandato dovesse ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui alla lettera (B), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale, a darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione.

La sottoscritta si impegna, altresì, a produrre, su richiesta di codesta Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

.....ROMA, 27.01.2022

(Luogo e data)

La Dichiarante

Avv. Tiziana De Luca



Trattamento dei dati personali a sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

La sottoscritta dichiara di essere stata informata, ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento circa il trattamento dei propri dati personali raccolti esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa e quindi, ai sensi dell'art. dell'art. 6, c. 1, lett c), "necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento".

Dichiara, altresì di essere stata informata:

- che i dati personali saranno trattati con strumenti e procedure idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di mezzi informatici;
- sulle modalità per esercitare i diritti degli interessati come previsti dagli artt. 15, 16 17, 18 e 19 del GDPR.

e di prestare pertanto, con la firma della presente, il proprio consenso al trattamento e alla pubblicazione della allegata dichiarazione sul sito della Società, Titolare del trattamento.

Buca 27.01.2022

(Luogo e data)

La Dichiarante

Avv. Tiziana De Luca  


**Adempimenti ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"**

La sottoscritta Avv. Tiziana De Luca nata a Lecce 17 luglio 1977, Cod. fisc. DLCTZN77L57E506E, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione della Società DRI d'Italia S.p.A..

- preso atto delle disposizioni contenute l'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e delle conseguenze prescritte dall'art. 20, comma 5, D. Lgs. n. 39/2013, nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- di non ricadere in alcuna delle cause di inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013 ed in particolare in quelle di cui all'art. 3 (*inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*), all'art. 4 (*inconfiribilità di incarichi nelle amministrazioni statali*);
- di non ricadere in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui all'art. 20, comma 5, D. Lgs. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni sostitutive mendaci;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013 ed in particolare in quelle di cui all'art. 9 (*incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali*); all'art. 12 (*incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali, locali*); all'art. 13 (*incompatibilità tra incarichi di amministrazione de ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali, locali*);
- di essere informata che ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 39/2013 e dell'ivi richiamato art. 53, co. 16 ter, D. Lgs. 165/2001, non potrà svolgere per tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta dalla Società DRI d'Italia nell'ambito dei poteri conferitimi nel corso del rapporto;
- di essere consapevole che ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della società DRI d'Italia S.p.A.;
- di non svolgere altri incarichi o attività professionali ovvero di non essere titolare di cariche in altri enti pubblici o privati regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- *ovvero, in relazione al punto precedente*: di svolgere altri incarichi o attività professionali ovvero di essere titolare di cariche in altri enti pubblici o privati regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione qui di seguito indicati unitamente ai compensi percepiti:

_____	€	_____
_____	€	_____
_____	€	_____

A comprova delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento all'assenza di cause di incompatibilità, si allega il proprio *curriculum vitae*.

Dichiara, infine, di non trovarsi allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta, e di impegnarsi a rendere annualmente una analoga dichiarazione ai sensi dell'art. 20,

co. 2, D. Lgs. 39/2013, e a comunicare tempestivamente, con una nuova dichiarazione, eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Roma, 27.01.2022

La Dichiarante

Avv. Tiziana DE LUCA  


**Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).**

La sottoscritta dichiara di essere stata informata, ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento circa il trattamento dei propri dati personali raccolti esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa e quindi, ai sensi dell'art. dell'art. 6, c. 1, lett c), "necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento".

Dichiara, altresì di essere stata informata:

- che i dati personali saranno trattati con strumenti e procedure idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di mezzi informatici;
- sulle modalità per esercitare i diritti degli interessati come previsti dagli artt. 15, 16 17, 18 e 19 del GDPR.

e di prestare pertanto, con la firma della presente, il proprio consenso al trattamento e alla pubblicazione della allegata dichiarazione sul sito della Società DRI d'Italia S.p.A., Titolare del trattamento.

Roma, 27.01.2022

La Dichiarante

Avv. Lizziana DE LUCA  
